



ALLEGATO A alla Dgr n. 1762 del 03 ottobre 2013

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO
A TITOLO GRATUITO

tra

Il, nato a, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – codice fiscale 80007580279, nella sua qualità di Dirigente responsabile della U.P. del Genio Civile di Vicenza

e

- il Signor....., nato ail, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto dell'Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Volontari di Protezione Civile, codice fiscale 91023230245, nella sua qualità di Presidente pro tempore
- il Signor, nato a il, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto dell' Associazione Nazionale Carabinieri Ispettorato Regionale per il Veneto Nucleo Cinofilo da Soccorso, codice fiscale 95116700246, nella sua qualità di Presidente pro tempore

Premesso che:

- A decorrere dal 01.01.2001 la Regione del Veneto ha assunto la gestione delle opere idrauliche classificate di 2^a e 3^a cat. e del relativo demanio idrico in forza del disposto del D.L.vo 112/1998;
- Nell'ambito della disponibilità regionale del demanio idrico in Comune di Nove (VI) figura i mappali 143-146 del Fg 4 su cui insiste n.1 (uno) edificio idraulico non abitato da dipendenti dell'Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza;
- L'Associazione Nazionale Carabinieri ha manifestato la volontà di usufruire dell'edificio costituente l'inabitato alloggio idraulico e limitrofe adiacenze ubicato a Nove (VI) in via Munari, 106 al fine di insediarvi la sede della Protezione Civile, che, opportunamente addestrata, partecipa già ad attività di vari rilevamenti idrometrico e di vigilanza in concomitanza agli eventi di piena che caratterizzano il corso d'acqua, con monitoraggio dello stato e tenuta delle numerose chiaviche di scolo insistenti sull'argine del fiume Brenta;

Tutto ciò premesso, parte integrante del presente atto, le parti convengono quanto segue:

Art. 1) La Regione del Veneto concede in comodato d'uso all'Associazione Nazionale Carabinieri l'edificio demaniale identificato catastalmente col mappale n 143 Foglio 4 del Comune di Nove (VI) ed i terreni adiacenti costituiti dal mappale n. 146 avente superficie di ha 0 are 6 ca 32 circa, affinché l'Associazione Nazionale Carabinieri possa espletare le attività di Protezione Civile, con particolare riguardo alle emergenze derivanti da dissesto idraulico: resta inteso che l'uso delle superfici coltivate a prato potrà avere luogo solo sporadicamente e limitatamente all'effettuazione di esercitazioni significative.

Art. 2) L'Associazione Nazionale Carabinieri si impegna con il suo personale addetto alla Protezione Civile ad esercitare sull'area e sui manufatti idraulici ed edilizi tutte quelle attività di piccola manutenzione del sito quali decespugliamenti, potatura di piante, controllo della vegetazione, coloriture, sorveglianza, ecc. necessarie al decoro ed alla conservazione degli stessi, nonché di collaborare con l'Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza nel monitoraggio dello stato delle opere idrauliche (argini, sponde e manufatti vari), in particolare in concomitanza agli eventi di piena.

Art. 3) L'Associazione Nazionale Carabinieri si impegna, altresì, a collaborare con l'Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza nelle attività di istituto mettendo a disposizione personale e mezzi di cui dispone, per tutto il tempo necessario e ciò su apposita richiesta del Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza, in relazione a particolari situazioni a carattere straordinario per le quali la stessa struttura regionale ne ritenga utile e necessario l'intervento.

Art. 4) Atteso che l'edificio di cui sopra si trova in condizioni molto precarie e che abbisogna di interventi molto costosi per renderlo agibile, l'Associazione Nazionale Carabinieri si impegna a sue spese al ripristino del manufatto per renderlo abitabile a norma di legge.

Per quanto sopra, l'utente si obbliga a conservare, oltre all'area in concessione, anche il fabbricato, a consolidarlo e sistemarlo con l'utilizzo per un minimo di quindici anni con cura e diligenza, a destinarlo quale sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri ed accogliere anche altre associazioni istituzionali collegate, a non cederne l'uso a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso ed a restituire i beni nello stato in cui vengono consegnati;

Art. 5) L'area ed il fabbricato dovranno essere di norma completamente chiusi ed interdetti a terzi e l'accesso dovrà essere consentito solo in presenza di personale di custodia appositamente incaricato dalle amministrazioni comunale e provinciale;

Art. 6) Il cancello di accesso dovrà essere sempre chiuso a chiave e le chiavi, oltre che all'Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza, saranno tenute in custodia da personale appositamente designato dall'Associazione Nazionale Carabinieri;

Art. 7) L'utente provvederà a mantenere pulita ed in ordine l'area in comodato d'uso assumendosi ogni responsabilità civile e penale nel caso di danni a persone o cose;

Art. 8) L'utente provvederà a proprie cura e spese alla messa a norma nell'edificio assegnato dell'impianto elettrico e degli altri servizi tecnologici, nonché alla loro collaudazione secondo le vigenti normative di legge e provvederanno, altresì, a mettere in sicurezza eventuali zone in cui possono verificarsi situazioni di pericolosità;

Art. 9) Qualsiasi modifica che l'utente ritenesse necessario apportare ai su indicati beni, dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione ed autorizzazione della Regione Veneto e per essa del Dirigente del Genio Civile di Vicenza;

Art. 10) L'utente esonera l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per eventuali danni alle persone o cose derivanti dall'uso dell'area e del fabbricato e provvederà a stipulare una polizza che copra tutti i danni che si potranno verificare nell'uso dei beni suddetti fino all'importo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00); copia originale di detta polizza dovrà essere consegnata e depositata in atti all'Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza;

Art. 11) La presente convenzione avrà durata quindicennale e potrà essere tacitamente prorogabile di comune accordo di ambo le parti fino a quando non interverrà esplicita e formale disdetta, da darsi con preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza: l'Amministrazione Regionale si riserva comunque la facoltà di recedere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo nel quale caso l'Ente dovrà riconsegnare gli immobili con effetto immediato od entro il termine fissato.

Art. 12) L'Unità Periferica del Genio Civile di Vicenza si riserva comunque ampia facoltà di accesso per propri funzionari e le imprese appaltatrici di lavori inerenti il fiume Brenta e di apportare allo stato dei luoghi tutte quelle variazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie e coerenti all'ottimizzazione del regime fluviale così come previsto da progetti esecutivi redatti dall'Ufficio stesso e nell'interesse dell'Amministrazione Regionale senza eccezione alcuna.

Art. 13) Formano parte integrante alla presente convenzione:

- Verbale e documentazione fotografica illustrante lo stato dei luoghi
- Planimetria catastale con evidenziati gli immobili oggetto della convenzione.

Vicenza, li _____

Il Dirigente Regionale
Dell'U.P. del Genio Civile di
Vicenza

Il Presidente dell' Associazione
Nazionale Carabinieri Nucleo
Volontari di Protezione Civile

Il Presidente del
l' Associazione Nazionale
Carabinieri Ispettorato
Regionale per il Veneto
Nucleo Cinofilo da Soccorso
